

## COMUNICATO STAMPA

### GRANULAR SYNTHESIS

**Kurt Hentschläger – Ulf Langheinrich**

*Lux*

**Mercoledì 5 marzo 2003 ore 19:00, Galleria Lia Rumma Milano, Via Solferino, 44  
Tel. +39.02.29000101, Fax +39.02.29003805 e-mail liarumma@tin.it web: www.gallerialiarumma.it  
Orario galleria: dal martedì al sabato, dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30  
La mostra sarà aperta fino al 30 aprile**

La sede milanese della galleria Lia Rumma inaugura il prossimo 5 marzo la prima mostra personale in Italia di Granular Synthesis.

Granular Synthesis è il nome scelto da Kurt Hentschläger e Ulf Langheinrich nel 1991, quando hanno iniziato a lavorare insieme. I due artisti creano installazioni multimediali composte da grandi proiezioni video di immagini e luci, completate da arrangiamenti sonori.

L'esplorazione delle potenzialità dei software, è da sempre al centro della loro ricerca artistica. Lo stesso nome, Granular Synthesis, è la descrizione di una tecnica solitamente utilizzata per sintetizzare piccole campionature audio, che vengono poi assemblate digitalmente.

La ricerca dei due artisti indaga, con l'ausilio della tecnologia, la relazione che intercorre tra immagine e suono, analizzando l'impatto che questi elementi hanno sulla percezione sensoriale. Questa linea di ricerca era già evidente all'ultima Biennale di Venezia, dove Granular Synthesis rappresentava il padiglione austriaco con la video installazione "Reset". Allo spettatore si chiedeva di entrare all'interno dell'environment tecnologico e di misurarsi con esso. Immagini e suoni digitali costituivano la barriera da infrangere e allo stesso tempo i nuovi orizzonti che lo spettatore era costretto a guardare.

A Milano Granular Synthesis presenta un progetto inedito: "LUX".

Lo spazio della galleria è trasformato in un antro claustrofobico, ossessivo. Le immagini, assolutamente astratte, prive di ogni volontà narrativa si susseguono attraverso una sequenza alienante di onde elettromagnetiche, mentre le vibrazioni prodotte dal software generano suoni allo stesso tempo primordiali e tecnologici.

Un lavoro radicale quello di Granular Synthesis, che attraverso il video e le stampe digitali – realizzate separatamente da Kurt Hentschläger e Ulf Langheinrich e presentate per la prima volta in Italia in occasione della mostra milanese - sprigiona un'energia nuova, inesplorata.

La macchina, divenuta finalmente autonoma, chiama l'uomo ad assimilarsi all'universo tecnologico che ha creato, per insegnargli a decifrarne le percezioni.

Il linguaggio delle arti visive segna, dunque, uno scarto ulteriore: la tecnologia racconta la propria esperienza in una confessione, romantica e sentimentale, al suo antico creatore.